

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00691351

ESC - Ente schedatore UNIBO

ECP - Ente competente S261

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione modello navale

OGTT - Tipologia galera

OGTN - Denominazione Galera medica

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale nautica

CTC - Parole chiave modello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

PVCL - Località Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione universitario

LDCN - Denominazione attuale Museo di Palazzo Poggi

LDCU - Indirizzo Via Zamboni, 33

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data 2011

INVN - Numero MPPNA004

INV - INVENTARIO

INVD - Data NR

INVN - Numero NANAVI 400

INV - INVENTARIO

INVD - Data 1973

INVN - Numero 321

INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1965-1966
INVN - Numero	4
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Cospi
COLC - Nome del collezionista	Cospi Ferdinando
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Località	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	universitario
PRCD - Denominazione	Museo delle Navi
PRCS - Specifiche	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1937
PRDU - Data uscita	2000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XVI
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	maestranze pisane
ATBR - Ruolo	costruttore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura

MTC - Materia e tecnica	corda
MTC - Materia e tecnica	stoffa
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	77
MISL - Larghezza	35
MISN - Lunghezza	150

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

<p>DESO - Oggetto</p>	<p>Modello di galera della fine del XVI secolo, a due alberi, a vele latine serrate ai pennoni; dallo stemma raffigurato sullo stendardo di poppa si desume che appartenesse alla flotta medicea. Lo scafo è costituito da un grosso telaio di legno, il posticcio, sporgente dal bordo e retto da mensoloni o baccalari. Questo comprende l'insieme dei banchi di voga, diciannove per lato, separato da una passerella per il comando e la manovra, la corsia, che va da poppa a prua. Su due grandi travi, dette correnti, costituenti la parte longitudinale del telaio, è impostato il remeggio della galera difeso da una balconata o "impavesata". All'estremità della prua è appoggiata la rembata, bastione di prua, incorniciato da merli guelfi, al di sotto del quale sono quattro piccoli cannoni disposti ai lati del grosso cannone. Altre bocche di fuoco minori, dieci, sono distribuite tra i banchetti di voga. Dalla prua sporge uno sperone o rostro. Ai lati della poppa è fissato il timone. Un fanale sormonta la camera di poppa o "carrozza".L'alberatura del modello è ben proporzionata e composta di due alberi corti e ad un solo pezzo: al centro l'albero di maestra e, tra il castello di prua, quello di trinchetto. Ciascun albero ha una lunga antenna posta obliquamente ad esso, composta di due lunghi legni legati insieme: uno più lungo e sottile volto verso poppa, la penna, l'altro più corto e grosso orientato verso prua, il carro. Su ogni antenna è serrata una vela latina, gialla a riquadri azzurri, fissata alla nave mediante un cavo. Inesatta la verticalità degli alberi che nelle galere classiche erano inclinati verso prua. I remi presentano una decorazione d'oro a lisca di pesce.Gli alberi, le antenne, la poppa del modello sono arricchiti da cinque stendardi. Quello di poppa quadrangolare, in stoffa cremisi, è il contrassegno della casata a cui appartiene la galera: da notare lo stemma mediceo in forma di cartiglio d'oro su cui spiccano cinque palle rosse in circolo sormontate da una sesta azzurra. Stemma analogo ricorre anche sul rosso stendardo a due punte issato all'albero di trinchetto e sulla fiamma sempre cremisi issata all'antenna di maestra. Le due lunghe punte della fiamma sono arricchite da motivi vegetali in oro. Lo stendardo bianco issato all'albero di maestra mostra un piccolo crocifisso, al bordo decorazioni a stelle e ghirlande. L'antenna di trinchetto sorregge un piccolo stendardo bianco disteso sul pennone d'insegna. Vi è rappresentata una maternità racchiusa in un ovale azzurro da cui si dipartono raggi dorati. Motivi vegetali decorano le due punte dello stendardo.La carrozza, sovrastruttura con funzione di ponte di comando, è coperta da uno scheletro in legno che sorreggeva il tendale di copertura. Questa griglia culmina in una grossa trave, la freccia, che la attraversa interamente. La freccia, sulla quale è posto il grande fanale, termina con uno stemma recante le sei palle, insegna medicea. Un altro stemma, simile al primo, si trova nel fastigio di poppa. Le balaustre laterali sono interamente decorate ad intaglio. Per ogni lato tre riquadri, spartiti da pilastri: i due laterali sono ornati da motivi di gusto tipicamente toscano, quello centrale,</p>
------------------------------	---

	<p>invece, reca una scena marittima. Al termine delle balaustre partono due arpie che sorreggono la parte sporgente della trabeazione superiore. Ai due lati, sotto la carrozza, stanno le spallette, da dove scendono le due scale d'imbarco. Il timone, azionato a barra, è ornato a rilievo; dal punto di congiunzione di timone e barra, sporge verso l'esterno una testa di serpente.</p>
UTF - Funzione	didattico-celebrativa
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche la galera medicea, appartenuta a Ferdinando Cospi. La galleria odierna ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, i modelli sono ritornati alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. Il modello di galera era parte delle collezioni del marchese Ferdinando Cospi (1606/ 1670), ricevuto in dono dal granduca di Toscana, Cosimo II de' Medici. Nel 1660 Cospi lasciò al Senato di Bologna la sua raccolta di reperti naturalistici, oggetti archeologici, strumenti e rarità varie, tra i quali anche alcuni modelli di navigli. Attualmente il Museo di Palazzo Poggi conserva tre esemplari provenienti dalla collezione Cospi, giunti all'Istituto delle Scienze nel 1744, e uniformemente attribuiti a maestranze toscane. Secondo l'inventario del Museo Cospiano, redatto da Lorenzo Legati nel 1677, questi tre modelli raffiguravano: "un vascello di forma tonda [il galeone mediceo]; una tartana [la galera medicea]; una galea [la galera dell'ordine di Santo Stefano]". È lecito ipotizzare che il modello sia stato fabbricato a Pisa alla fine del XVI secolo, non in vista dei consueti fini (si conservavano i modelli delle imbarcazioni meglio riuscite per nuove produzioni e per l'addestramento dei naviganti), ma con uno scopo puramente ludico: per naumachie - frequentemente organizzate a Firenze - oppure come giocattolo per qualche rampollo della famiglia granducale. La galera inoltre, secondo quanto riferisce il Legati nella descrizione del Museo, "Fu del Montaigne celebre pittore francese, e, nel dipingere fortune di mare, inarrivabile: il quale se ne servì per esemplare di molti di quei legni marittimi, ch'egli dipinse". Ancora oscura la figura di questo pittore olandese, Rinaldo della Montagna o Monsieur Montagne, operante in Italia nella prima metà del '600. Lavorò prevalentemente nell'Italia del Nord, ma, a detta del Baldinucci, fu anche a Firenze. Effettivamente alcuni dei suoi dipinti si trovavano nelle collezioni granducali, le stesse per le quali il Cospi operò come agente fiduciario dei Medici a Bologna.</p>
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI E ANALISI	

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1930
RSTE - Ente responsabile	Marina Militare, Arsenale di Venezia

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1950
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
RSTN - Nome operatore	Rizzi, Amedeo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA004
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA004a
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA004b
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Legati L.
BIBD - Anno di edizione	1677
BIBH - Sigla per citazione	70001589
BIBN - V., pp., nn.	pag. 254

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Speziale G.C.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBH - Sigla per citazione	00039996
BIBN - V., pp., nn.	pag. 244-45

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039994
BIBN - V., pp., nn.	pag. 156
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XIX-XX-XXI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Menconi Orsini A.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00040009
BIBN - V., pp., nn.	pp. 261-285
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luoghi Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73-77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tangheroni M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00041131
BIBN - V., pp., nn.	scheda 333, p. 478
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Residori G.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041128
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La mostra d'arte nautica al Littoriale
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, 1933
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
MST - MOSTRE	

MSTT - Titolo	Pisa e il Mediterraneo. Uomini, merci, idee dagli Etruschi ai Medici
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Pisa, Pisa - Arsenali Medicei, 2003
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il viaggio. Mito e scienza
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Febbraio-Giugno 2007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CM PN - Nome	Alberani
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Biolchini L.
RVME - Ente	NR
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Mengoli E.
AGGE - Ente	NR
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La poppa della galera è registrata con un proprio numero di inventario: NANAVI 401. Fonti: Inv. Mobili levati dal Museo Cospiano e posti nella Camera di Geografia e Nautica - Assunteria d'Istituto - Diversorum - Busta 11 - Fascicolo 14, 1744, Bologna- Archivio di Stato; Inventario dei mobili ed utensili e libri della Camera del fu Sig. Marcantonio Collina Sbaraglia e provedute delle in.te cose consegnate per donazione fatta dal medesimo - Assunteria d'Istituto - Diversorum - Busta 11 - Fascicolo 12, 14; Inventario degli oggetti che a tutto l'ottobre 1843 costituiscono il Gabinetto Astronomico della Pontificia Università di Bologna - Fondo dell'Università Pontificia - n. 929 - Busta 1- Fascicolo 20, Ceschi G., 1843, Bologna-Archivio di Stato